

<b>NUMERI UTILI</b>	Pronto soccorso a domicilio	Pronto intervento ambulanza
Pronto intervento	4756741	47498
Carabinieri	112	861312
Questura centrale	4686	5800340/5810078
Vigili del fuoco	115	5280476
Cri ambulanza	5100	6769838
Vigili urbani	67691	5544
Soccorso stradale	116	3570-4994-3875-4984-88177
Sangue	4958375-7575933	
Centro antivelem	3054343	
(notte)	4957972	
Guardia medica	475674-1-2-3-4	
Pronto soccorso cardiologico	830921 (Villa Mafalda) 530972	
Aids da lunedì a venerdì	864270	
Aid. adolescenti	860661	
Per cardiopatici	8320649	
Telefono rosa	6791453	
<b>Ospedali</b>		
Policlinico	4462341	
S. Camillo	5310066	
S. Giovanni	77051	
Fatebenefratelli	5873299	
Gemelli	33054036	
S. Filippo Neri	3306207	
S. Pietro	36590168	
S. Eugenio	5904	
Nuovo Reg. Margherita	5844	
S. Giacomo	67261	
S. Spirito	650901	
<b>Centri veterinari</b>		
Gregorio VII	6221686	
Trastevere	5896650	
Appio	7182718	
<b>Coop autos</b>		
Pubblici	7594568	
Tassistica	865264	
S. Giovanni	7853449	
La Vittoria	7594842	
Era Nuova	7591535	
Sannio	7550856	
Roma	6541846	

# Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

<b>ISERVIZI</b>		
Acca: Acqua	575171	
Acca: Reg. luce	575181	
Enel	3212200	
Gas pronto intervento	5107	
Nettezza urbana	5403333	
Sip servizio guasti	182	
Servizio borsa	6705	
Comune di Roma	67101	
Provincia di Roma	67661	
Regione Lazio	54571	
Arco (baby sitter)	316449	
Pronto il ascosto (tossicodipendenti, alcolismo)	6284639	
Aid.	860661	
Orbis (prevendita biglietti concert)	474695444	
Acotral	5921462	
Uff. Utenti Atac	46954444	
S.A.F.E. R (autolinee)	496510	
Marozzi (autolinee)	460331	
Pony express	3309	
Citycross	861652/8440890	
Avis (autonoleggio)	47011	
Herze (autonoleggio)	547991	
Bicicologgio	6543394	
Collalti (bici)	6541084	
Servizio emergenza radio	337809 Canale 9 CB	
Psicologia: consulenza telefonica	389434	

<b>GIORNALI DI NOTTE</b>	
Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)	
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore	
Fiamingo: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stretta)	
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)	
Paroli: piazza Ungheria	
Prati: piazza Cola di Rienzo	
Trevi: via del Tritone	

## Nel mondo degli Etruschi

Si è aperta in questi giorni a Viterbo nel Palazzo dei Papi un'interessante mostra che propone all'attenzione del pubblico e degli specialisti più di un migliaio di pezzi inediti provenienti dalle collezioni dei musei dell'Europa Orientale. È la prima volta che questi reperti giungono in Italia. Si tratta di pezzi di grande valore che offrono un'originale lettura sulla civiltà dei lucumoni.

IVANA DELLA PORTELLA

Risaputo è l'interesse dei tedeschi nei confronti del nostro patrimonio archeologico, fin dai tempi di Winckelmann. Un innamoramento che dura fino ai nostri giorni arrivando a permettere un'interessante mostra dal titolo: «Il mondo degli Etruschi».

È la prima esposizione in Italia che riunisce materiali - raccolti in una mostra a Viterbo, capitale della Tuscia - provenienti da diversi musei stranieri offrendo la possibilità a studiosi e profani di visionare un ampio campionario di materiale altrimenti inedito.

Esposta per la prima volta a Berlino nel 1988, è il frutto di cinque anni di lavoro attraverso la cooperazione dei Musei di Praga, Berlino, Varsavia, Budapest, Mosca e Belgrado.

Le raccolte provengono per lo più dalle grandi collezioni principesche, sorte sulla scorta della feconda stagione di studi, maturata in epoca romantica, quando il fiore degli intellettuali europei compiva viaggi esplorativi in Italia e in particolare in Etruria.

Un atteggiamento nuovo, specie nell'ambito germanico (grazie alla costituzione dell'Istituto di Corrispondenza Archeologica), dava vita in quegli anni a ricerche corrette e avulse da facili concessioni al fantastico, sempre eccessivamente numerose nel caso degli Etruschi. Gli stessi studiosi fungevano da tramite con i Musei allora in formazione, consigliandoli nelle campagne di acquisto.

La mostra, esposta all'interno del Palazzo dei Papi, è organizzata seguendo il consueto itinerario cronologico. In una decina di sezioni vengono proposti reperti che dall'età del ferro giungono sino all'epoca romana, rispettandone la diversa area di provenienza. Si tratta di ceramica di impasto, di vasi, di utensili e statuette in bronzo, di terracotte architettoniche di sarcofagi e doni votivi. Un ampio campionario in cui nell'apparato didascalico

non vengono trascurati i processi socio-economici che ne stanno alla base.

Nel quadro dell'età del ferro (IX-VIII sec. a.C.) è presente, oltre le ricorrenti urne cinerarie a capanna, l'intero corredo funerario della «Tomba del Guentero» di Tarquinia, rinvenuta nel 1869 nell'area dei Monterozzi. Si tratta di una tomba a fossa, il cui ricco apparato decorativo tradisce l'importanza del personaggio decesso. Una panoplia (scudo circolare) e ceramiche di imitazione geometrica ne attestano l'alto livello qualitativo.

D'altro canto, la presenza discreta di oggetti della quotidianità come rasoi, specchi e altri reperti svelano l'atteggiamento del defunto alla realtà della vita, il desiderio di prolungare l'illusione di un'esistenza ultraterrena.

Nella sezione in cui vengono proposte gli aspetti della civiltà urbana, tra la metà del VII e il V a.C., si trovano buccieri dalle fogge più svariate e ceramiche etrusco-corinzie, ed etrusche a figure nere. Tra queste notevoli alcuni pezzi attribuiti al Pittore di Micale, uno dei più illustri rappresentanti della koinè etrusca. Interessante, inoltre, la presentazione delle terracotte architettoniche, nella fattispecie quelle provenienti dalla colmataura di un deposito di Cerveteri. Lasciare con figure dipinte, anafese e acrotiri dalle teste di sileni e di gorgoni, permettono di convalidare le recenti scoperte sulla costituzione dei rivestimenti delle abitazioni ceretane.

Nel reparto dedicato alla Campania, la tegola di Capua è il fiore all'occhiello. Vi compare una iscrizione bustrofedica (ossia ad una linea che parte da destra a sinistra e segue una al contrario, da sinistra a destra come tutta la grafia etrusca). Adattata intorno al VI sec. a. C. costituisce una forma di nadattamento del linguaggio ellenico alla fonetica locale.



Due pezzi della mostra sugli Etruschi: figura di arciero del V secolo a.C. e testa silenica con nimbo del IV a.C.

Il testo, il secondo in ordine di lunghezza dopo quello di Zagabria, ha destato sin dalla sua prima scoperta un notevole interesse. Invocazioni a divinità inferne oltre a forme legate ai rituali da svolgere, confermano le ipotesi che si tratti di un testo a carattere funerario e culturale.

Non mancano reperti e manufatti di provenienza ellenica che attestano i costanti rapporti economici tra gli Etruschi e il mondo greco. Sono splendidi sarcofagi con rilievi a carattere mitico-sacrale, ed urne dalle fogge simulant case di abitazione. Abbondanti, in questo ambito, il gruppo delle urne e

del sarcofagi della tomba del «Calisna Sepu», rinvenuta nel 1893 nel campo Malacena, presso Monterotondo.

Alla sezione dedicata alle ultime fasi della civiltà urbana sino all'epoca romana, fanno seguito una serie di esposizioni specificamente legate alla presentazione di una stessa categoria di oggetti.

L'oreficeria con spille e orecchini e tutta quella suppellettile ornamentale indispensabile nell'abbigliamento della donna etrusca.

Gli specchi, con le loro splendide raffigurazioni incise, rappresentano un capitolo a parte della mostra.

La glittica, ovvero quella serie di gemme incise - spesso tagliate a forma di scarabeo - il cui repertorio figurativo risale al patrimonio iconografico greco. Le monete, che illustra-

no il notevole livello qualitativo, raggiunto dalle genti della Tuscia nella lavorazione e fusione dei metalli. Chiudono la rassegna, insieme ad una interessante ricerca sulle testimonianze della civiltà etrusca al di fuori dell'Etruria, i falsi. È dunque una mostra che non trascura alcun aspetto legato a questa civiltà.

Sono proposti più di un migliaio di esemplari che per la prima volta giungono nella terra natale dai più reconditi recessi dei musei dell'Europa orientale. Sulla scorta del successo raggiunto dalla recente esposizione del 1985, nell'ambito dell'anno degli Etruschi, questa esposizione - oltre l'inevitabile contributo scientifico - ha il merito di essere tra le prime iniziative realizzate col comune accordo delle due Germanie.

## Spettri e libri popolano Castel S. Angelo

MARCO CAPORALI

La banda dell'Arma dei carabinieri, vip dello spettacolo e «professionisti della cultura» ravviveranno stasera l'atmosfera di Castel S. Angelo (ore 21.30) con musica, cabaret e interventi di varia natura. Il tutto condotto con minuziosi e danze in compagnia di Serena Bernaldo, Alberto Sallustro, Giovanna Avena e altri ospiti illustri. Il premio di Città di Roma, nell'ambito della manifestazione «Invito alla lettura», sarà consegnato dal presidente onorario Augusto Giordano, alla presenza fra gli altri del presidente della XVII circoscrizione Carmelo Gullino e degli assessori alla Cultura, Ambiente, Annona e Mercati, promotori degli incontri con l'arte in corso a viale Cardinal dell'Acqua nei giardini del Castello.

Qui l'associazione regionale Librai ambulanti, che ha installato durante l'estate bancarelle ricche di opuscoli rari, antichi o di consueta diffusione a prezzi interi o ridotti, darà vita da domani a domenica ad un ciclo di quattro incontri dal titolo «Il fantasma dell'Amleto a Castel S. Angelo». Gli argomenti trattati saranno nell'ordine: l'universo della psicoanalisi

in Italia, l'astrologia, la filosofia ermetica - esoterismo ed alchimia, la seduzione - erotismo e corteggiamento. Scelte scaturite dagli incontri con il pubblico e da un'indagine sui loro gusti e tendenze nelle manifestazioni di «Invito alla lettura», completamente autofinanziate dall'associazione ed avviate il 5 luglio. Le serate, in cui gli ospiti presenteranno l'argomento per poi rispondere alle domande dei presenti, avranno inizio alle 21.30 e saranno intervallate dalla comparsa di uno spettro in scena. Tra i conferenzieri figurano Maria Teresa Parisi, di «Risa psicoanalitica». Aldo Dionisio, esperto di bioenergetica, Edoardo Giusti, direttore di «Gestalt-training» e autore de «L'arte di separarsi», di Ritrovarsi, prima di cercare l'altro e di Gestalt, una psicoterapia contemporanea. Luciana Marinangeli, junghiana dedita all'astrologia indiana e tibetana. Saranno poi presentate brevi bibliografie di volumi attinenti ai temi trattati. Incontri informativi e informali col pubblico, dunque, con quel tanto di professionalità che è bene si accompagni alla chiarificazione dei problemi.



## La musica elettronica vola nel laboratorio del museo

Aperto come spazio interdisciplinare, il Museo Laboratorio di Arte Contemporanea ospita domani un concerto, concludendo il suo primo ciclo di attività dopo le mostre di Donatella Vici e Paolo Zibetti.

Dietro alle quinte del concerto di domani ci sono «Musica Verticale» e il «Centro di Ricerche musicali» che hanno stilato un programma all'insegna della sonorità contemporanea. Un breve assaggio alla «tradizione» con Karlheinz Stockhausen (nella foto), di cui verrà eseguito il «Klavierstück n. 7», e all'estro «sperimentale» di Domenico Guaccero, del quale vengono proposti gli «Esercizi per pianoforte» e gli «Esercizi per clarinetto su versione per sassofono, e quindi si passa a composizioni di autori dei nostri giorni.

Laura Bianchini presenta «No. Di. Note Differenza» per sassofono e nastro magnetico. Stessa orchestra ospita domani un concerto, concludendo il suo primo ciclo di attività dopo le mostre di Donatella Vici e Paolo Zibetti.

Dietro alle quinte del concerto di domani ci sono «Musica Verticale» e il «Centro di Ricerche musicali» che hanno stilato un programma all'insegna della sonorità contemporanea. Un breve assaggio alla «tradizione» con Karlheinz Stockhausen (nella foto), di cui verrà eseguito il «Klavierstück n. 7», e all'estro «sperimentale» di Domenico Guaccero, del quale vengono proposti gli «Esercizi per pianoforte» e gli «Esercizi per clarinetto su versione per sassofono, e quindi si passa a composizioni di autori dei nostri giorni.

Aperto come spazio interdisciplinare, il Museo Laboratorio di Arte Contemporanea ospita domani un concerto, concludendo il suo primo ciclo di attività dopo le mostre di Donatella Vici e Paolo Zibetti.

Dietro alle quinte del concerto di domani ci sono «Musica Verticale» e il «Centro di Ricerche musicali» che hanno stilato un programma all'insegna della sonorità contemporanea. Un breve assaggio alla «tradizione» con Karlheinz Stockhausen (nella foto), di cui verrà eseguito il «Klavierstück n. 7», e all'estro «sperimentale» di Domenico Guaccero, del quale vengono proposti gli «Esercizi per pianoforte» e gli «Esercizi per clarinetto su versione per sassofono, e quindi si passa a composizioni di autori dei nostri giorni.

## Laboratorio d'arte fra parole e colori

Volendo «bissare» il successo ottenuto nel mese scorso, il Tempio, ha deciso di replicare per tutto settembre la felice iniziativa dei corsi intensivi di «Arte della parola» e «Arte del colore». Questo secondo programma comprende due seminari intensivi prima della riapertura, in ottobre, dei corsi di «Arte della parola» e «Arte del colore». Nel primo caso si tratta di un corso di dizionario articolato in dodici incontri, nei quali si studiano e sperimentano gli esercizi fondamentali di fonetica, al fine di acquisire, in poco tempo, i primi rudimenti del «saper parlare» con una pronuncia impeccabile. Simpatici scioglilingua si alternano alle «allitterazioni» divertenti e insieme «educando» la dizione.

«L'arte del colore» è il secondo corso proposto dal Tempio. Armati di pennelli, acqua e cartoni, gli allievi avranno l'opportunità di viaggiare attraverso il colore. Sorprendenti percorsi alla ricerca di «insospettabili» analogie tra le leggi che governano il mondo naturale e quelle che regolano il rapporto tra i colori e le loro forme. Ulteriori informazioni si possono avere telefonando al 481.48.00.

## Gita «verde» in gruppo lungo il Gran Sasso

Il Gruppo Escursionisti Verdi offre domenica 9 settembre una traversata in squadre lungo il Gran Sasso, da Albergo Campo Imperatore a Pietracamela. L'appuntamento è fissato in piazza della Repubblica per le 7.30 in punto.

Equipaggiati di scarponi giacche a vento, maglione, borraccia e piccozza si parte salendo verso il rifugio Duca degli Abruzzi (a 2.388 metri) verso la sella di Monte Aquila dal panorama vasto e imponente. Di qui, si sale alla grotta dell'Orso e, lasciando a destra la valle dei Ginepri, si raggiungono le sorgenti del Rio Arno, convogliate oggi nella centrale elettrica.

Alle 13 scoccherà l'ora del pranzo da consumarsi nei pressi delle cascate del Rio Arno. Sempre in comoda discesa, un piccolo sentiero nel bosco sarà l'itinerario del gruppo, che in poco più di un'ora, potrà raggiungere le porte del caratteristico paese di Pietracamela. Per chiunque desideri partecipare all'escursione e vivere un giorno in montagna può rivolgersi al Centro Turistico Studentesco e Giovanile in via degli Ausoni, 5 (tel.4454920) il martedì, il giovedì e il venerdì dalle 14.30 alle 16.30.

## Sporting club villa Pamphili

Immersa nel verde, la piscina è aperta con orario continuato dalle 9 alle 20, tutti i giorni escluse le domeniche. L'abbonamento mensile è di lire 200.000, quello quindicinale di 120.000.

Nadri, via Tomassini, Tel. 3013340. Piscina nel verde, aperta dalle 9 alle 17. Abbonamento mensile lire 135.000.

La Nocetta, via Silvestri 16, Tel. 6258952. Centro sportivo all'aperto. Abbonamento mensile lire 130.000 con l'uso dei campi da tennis e palestra. Orario: 9/20.30 feriali, 9/19 festivi.

## NEL PARTITO

**FEDERAZIONE ROMANA**

Avviso importante. I segretari delle sezioni di proprietà (Aurelia, Balduina, Borgo Prati, Bravetta, Campo Marzio, Cassia, Centocelle, Centro, Ciano, Colli Aniene, Eur, Fincocchia, Fiumicino, Forte Prenestino, Frascati, Gallia, Lariano, Metro, La Storta, Monte Mario, Monte Sacro, Montespaccato, Monteverde Nuovo, Nuovo Alessandrino, Ostia Antica, Ostia Lido, Ostia Nord, Ostiense, Ottavia, Palmara, Ponte Milvio, Porto Fluviale, Portuense Villini, S. Lorenzo, S. Paolo, Torvecchia, Torpignattara, Tor Tre Teste, Viminia, Osteria Nuova) sono convocati lunedì 10 settembre alle ore 17.30 presso la sezione di Villa Gordiani, per una riunione con Mario Schina. Per ulteriori comunicazioni i compagni sono pregati di mettersi in contatto con la Federazione al numero 4071400.

Festa de l'Unità di Villa Gordiani. Ore 21, presso l'area dibattiti riunione dei responsabili e degli amministratori degli stand.

Si avvisano i compagni che il numero telefonico della Festa de l'Unità cittadina di Villa Gordiani è il seguente: 2156924.

Festa de l'Unità a Casalotti 1990. Sezioni Casalotti e Palmara, via Borgo Ticino. Giovedì 6. Ore 18.30: apertura festa; 19: gare sportive e di briscola; 21: intrattenimento musicale con canzoni romane e serate di liscio con Nico e il magnifico trio. Venerdì 7. Ore 19: gare sportive e di briscola; 19.30: dibattito problemi locali; 21: musica da ballo con l' esibizione di Bruno Baroni alla fisarmonica. Balera.

**COMITATO REGIONALE**

Federazione Castellani. Apre la Festa dell'Unità di Lanuvio ore 1.30 dibattito su «Il dopo Yalta e la crisi nel Golfo Persico» (Magni).

Federazione Civitavecchia. In Federazione ore 18 incontro componente comunista Conad (Pacelli, Ranalli).

Federazione Frosinone. Inizia Festa dell'Unità di Fregene. Estrazione della lotteria del Festival dell'Unità di San Giorgio a Liri. Autovettura Panda serie E446. Autoradio serie A315; Bicicletta serie E783. Orologio serie A548.

Federazione Rieti. Continua Festa dell'Unità di Rieti.

Federazione Tivoli. Continua Festa dell'Unità di Fiano.

Federazione Viterbo. Vallerano ore 11 raccolta firme «I tempi delle donne».